

QUL 8/9

1

Speciale Fiera biennale

di Enio Iezzi

Grande appuntamento con la Fiera biennale di Lugo dal 16 al 24 settembre. Una vetrina di occasioni, mostre, spettacoli e conferenze

La bassa Romagna in esposizione

Organizzata alla grande riparte la Fiera biennale di Lugo, grazie alla Romagna Promotion, una realtà composta dalla Cmf e dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna che comprende i nove comuni storici del Lugheese unitamente a Russi. In tal modo, l'edizione 2000 della "Fiera della Romagna", anno XVIII, può contare su ben dieci comunità romagnole molto attive che vivacizzeranno la fiera più degli altri anni, dal 16 al 24 settembre.

Tutte le iniziative

Vediamo di "navigare" tra le tante iniziative in programma. Ci sarà

un anticipo il 14 settembre con una conferenza stampa su un progetto di visite studio fra studenti dell' Itis e Ipsia all'interno delle aziende Cna e Confartigianato. Dopo il classico taglio del nastro sabato 16 settembre, si apriranno nel Centro Sociale Il Tondo, i lavori della conferenza organizzata da Cgil, Cisl, Uil e Cupla su "Le condizioni degli anziani nell'area lugheese, nuovi bisogni, nuove necessità". Al Teatro Rossini alle ore 15.30 si svolgerà il convegno "Innovazione tecnologica come volano di sviluppo per il territorio - la forte realtà metalmeccanica", promossa dalla Confartigianato presieduta da Alceo Bucchi e dalla Cna diretta da



Velmo Assirelli. Alle ore 21, nel cortile della Rocca estense, si svolgerà un concerto della Jack Manzoni band, organizzato dal Centro Giovani padre Leo Commissari, e contemporaneamente per accontentare un po' tutti i gusti della cittadinanza, al teatro Rossini, avverrà la presentazione del marchio "Lugo città mercato" con uno spettacolo cabaret ad invito, di Duilio Pizzocchi, animato da Franco Oppini e Dario Vergassola, mentre tanti buskers saranno in via Baracca con le loro performances ed in piazza Baracca si svolgerà il settimo torneo internazionale di volley "Lugo, città d'Europa". Sempre sabato si aprirà la mostra del Fungo nel padiglione Ascom.

Nel pomeriggio domenicale esibizione tecnica ceramica Raku delle ceramiche Sughì e Grillini, invece la serata vedrà di scena il chiostro del Carmine, alle ore 21, con un "divertissement" per pianoforte a quattro mani e voce recitante, di Patrizia Prati, Alba Tasselli e Gianni Parmiani, grazie all'interessamento dell'Università per

Adulti del comprensorio di Lugo. Sempre nello stesso chiostro, per lunedì sera è programmata una recita di poesie ed incontro dal titolo: "L'arte e la cultura dei soci dell'Università per adulti", quindi martedì alle ore 19, si parlerà de "Il mercato di Lugo" durante una conferenza tenuta da Maria Sanguigni Marangoni ed illustrata con diapositive, e al padiglione Ascom "Euro e Eurologo".

Mercoledì sera sarà tutta all'insegna della musica con "l'ensemble". Vincenzo e Marzia proporranno temi cari ai cantautori, sommeliers e assaggi di vino saranno al padiglione Ascom. Giovedì sera invece, per gli appassionati delle atmosfere medievali, e per i cittadini incuriositi da questo evento, si terrà una esibizione schermistica medievale, nel luogo più deputato: entro le mura del maniero estense, mentre all'Ascom si potrà imparare come confezionare i regali ed al chiostro del Carmine si parlerà di Inghilterra e Spagna. Sempre la Rocca ospiterà, venerdì 22, ma all'interno del lussureggiante giardino pensile, lo

3

spettacolo teatrale *"Il maleficio delle farfalle"*; all'Ascom invece si proporrà tecniche di bonsai. Sabato 23 alle ore 17.30 nel centralissimo largo Aurelio Baruzzi si raduneranno tifosi e simpatizzanti di calcio per la presentazione ufficiale dell'Associazione Calcio Francesco Baracca con la squadra e i dirigenti, quindi insieme ai propri beniamini, si trasferiranno nel Cricolo Universitario Lughese per un incontro. Charme e bellezza la faranno da padroni alle ore 21, con una sfilata di moda nel suggestivo cortile della Rocca, contemporaneamente ad una lezione di confezione di drinks e ad uno spettacolo lirico vocale con Alida Ferrarini, Giuseppe Altomare, Laura Brioli, Francesco Grollo e Paola Molinari che si terrà invece all'interno del teatro Rossini. Il primo appuntamento dell'ultimo giorno della Biennale è fissato per le ore 18 con *"Lugo per la danza"* con danza classica e musiche jazz e di Chopin, Michael e Janet Jackson. Sempre musica alle ore 20.30 al Tondo con poesie di ver-

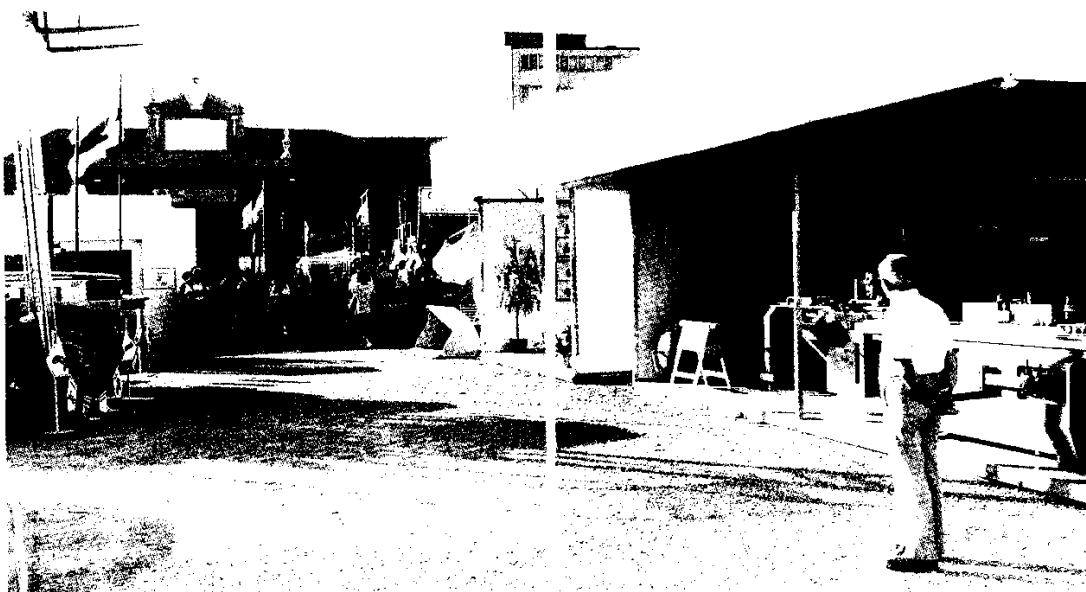
nacolo romagnolo, grazie all'intervento del noto gruppo teatrale Gad - Città di Lugo, mentre altro tipo di musica proverrà dal giardino della Rocca nell'ambito della mostra di Marco Guerra (Rumbling Noise Drum & Bass) con la presenza di Alberto Fantoni. I bukkers saluteranno ancora i cittadini lungo via Baracca, e allo stand Ascom, composizioni floreali. Come sempre la fiera produrrà altre iniziative a corollario, come la sensibilizzazione alla donazione del sangue con un'autocmoteca dell'Avis che sosterrà tutti i giorni in piazza Baracca, e con esposizioni di vario genere: nelle sale già Pescherie della Rocca dal 9 settembre, A.n.g.e.l.o. aprirà il suo *"Vintage Jeans"* per i patiti ed incuriositi del settore; nel giardino pensile fino al 30 settembre sosterrà la mostra: *"Oltre le maschere"* di Marco Guerra; durante il periodo fieristico in largo Baruzzi, la Lugo Studenti esporrà i propri interessanti *"Manifesti meeting"*; a cura della "Tratti donna" e promossa dalla Consulta delle pari-

4



opportunità, verranno mostrati lavori prodotti nei laboratori di ceramica e pittura in Casa Rossini. Con lo sviluppo demografico nella città di Lugo avvenuto degli ultimi secoli della sua storia, la città poté assurgere a piccolo e vivace centro di economia dinamica, grazie anche alla Fiera di secolare storia. Si legge in un editto di secoli fa: *"Atesta la precedente partecipazione*

e benigna approvazione dell'E.mo e Rev.mo Principe Sig. Cardinale della Città di Ferrara e suo Ducato Legato a Latere. D'ordine degli Illustri Signori Priore ed Anziani di Lugo, si Notifica a qualunque persona, e particolarmente, Mercanti, Artisti & ad ogni altro, come alli 15 dell'venturo mese d'Agosto si darà principio alla solita Fiera di Lugo, che dovrà durare otto giorni, conforme al Breve di Nostro Signore. Per-



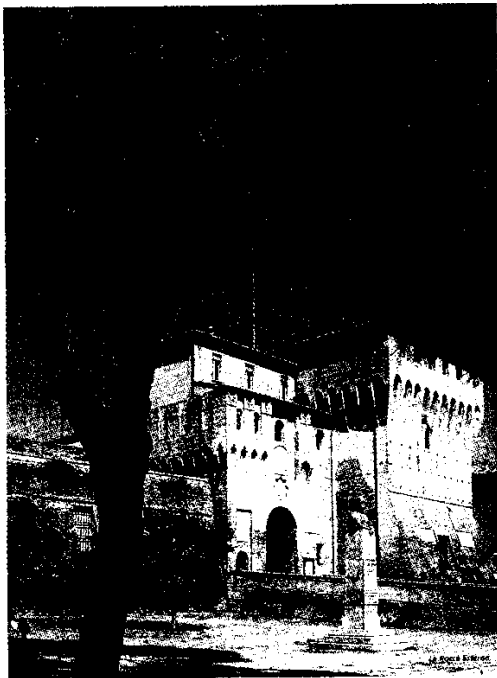
5

tanto s'invitano li Mercanti, Artisti ed altri ad intervenire, assicurandoli che saranno ben veduti e trattati con godere le solite franchigie, esortandoli li medesimi a comparire in tempo proprio per far descrivere li loro nomi, cognomi e qualità di merci, affinché si possano dare gli ordini opportuni".

La storia

La fiera lughese affonda le radici nella sagra del 1500, quando il 15 agosto, nel Santuario della Madonna del Molino si svolgevano tre giorni di mercato, però a seguito dell'incendio di giovedì 15 agosto 1610 che distrusse ben oltre 150 botteghe, si pensò di spostarla entro la città, cosa che avvenne solo nel settembre 1636. La fiera trovò così spazio sotto ed intorno all'unico loggiato del Pavaglione, diventando famosa quanto quelle di Bergamo, Vicenza o Senigallia.

Da principio la fiera mise in mostra i soli prodotti della terra, quindi seguirono quelli dell'artigianato sull'onda delle corporazioni quali i fabbri, i sellai, i maniscalchi ed i falegnami, mentre è soltanto dell'800 l'affermazione di piccoli commercianti locali che potendo contare su un piccolo capitale liquido, lo misero a frutto per comperare direttamente alla produzione quei prodotti che nella realtà lughese mancavano, dando così impulso al commercio. In tal modo ai tempi in cui la fiera durava due settimane, poteva prosperare accanto ad un mercato che già era conosciuto in tutt'Italia per il bestiame, il commercio del vino e della seta. Felicissima la posizione della città di Lugo, al centro delle direttrici nord-sud e est-ovest dell'intera Romagna, densamente popolata e bisognosa dei beni più disparati, consentì alla sua realtà di fare pas-



6

si da gigante nell'economia e nel commercio. Si ha notizia di una notificazione della fiera per il 5-10 settembre 1822, proveniente da Montecitorio a Roma. Con l'aumento delle possibilità dei mezzi di comunicazione che ridussero le distanze tra comunità anche lontane, purtroppo pian piano la fiera lughese decadde già dal 1850 arrivando al quasi suo esaurimento nel 1880, mentre aumentò l'importanza del mercato settimanale che potendo contare su un rinnovamento di settimana in settimana, la soppiantò totalmente. La società cittadina del "Risveglio" con grande entusiasmo agli inizi del 900 volle rilanciare la Fiera, caratterizzandola però come un momento di divertimento con spettacoli sportivi e lirici. Comunque l'iniziativa non decollò e neppure durante il periodo fascista, nonostante i tentativi - del 1932 con un concerto di Beniamino Gigli -, si riuscì a riportare in auge la fiera.

Negli anni dal 1950 al 1960 con tanto impegno, la fiera fu ripresa ma purtroppo le basi, cioè l'agricoltura e l'industrializzazione delle nostre zone dimostrarono che i tempi non erano ancora maturi per raggiungere almeno un risultato apprezzabile fieristico, così bisognò attendere il 1965 quando, con criteri nuovi e con una realtà economica che viveva il "boom", si organizzò la prima edizione della Rassegna Biennale che tuttora continua con sempre più sviluppo di iniziative, programmi, stand ed interessi, segno indicativo di come l'attuale fiera abbia non solo raggiunto, ma sorpassato gli antichi fasti di perno vitale economico della Romagna ed oltre.

Il mercato, motore trainante

Come abbiamo detto il motore trainante della fiera di Lugo è stato il suo mercato anche questo secolare, un po' "il padre di tutte le fiere lughesi". Non si ha una data certa del suo inizio storico, ma sicuramente risale all'alto medioevo, se non prima perché si pensa che Lugo avesse già un mercato

fioriente dal 1200, quando i cittadini ebrei vi presero ad esercitare il credito, a seguito delle disposizioni emanate dal III Concilio Lateranense che negavano la sepoltura cristiana a chiunque esercitasse il prestito di danaro a interesse. Questo proficuo rapporto tra gli ebrei e la città di Lugo durò fino all'ultima guerra mondiale, infuendo non poco allo sviluppo commerciale e mercantile della nostra realtà.

Lugo Siccità: attenzione agli sprechi

Il Te.Am. di Lugo, di fronte all'allarme siccità lanciato nelle ultime settimane, manda messaggi di tranquillità ai suoi utenti. L'azienda si sta attrezzando per attivare le fonti alternative disponibili dai pozzi lughesi, la cui acqua subirà i necessari processi di potabilizzazione, e da quelli ravennati. Le indispensabili risorse idriche vanno utilizzate in modo consapevole evitando gli sprechi durante tutto l'anno e per questo bastano pochi accorgimenti quotidiani.

Lugo "Scartabene" si espande

Il progetto "Scartabene", dopo la positiva esperienza in centro, si estende e riparte dopo l'estate dai quartieri di Lugo Est e Nord, attivando anche in essi la raccolta differenziata dei rifiuti. Gli operatori di Te.Am. illustreranno ai cittadini le nuove modalità di raccolta consegnando allo stesso tempo i materiali necessari alla loro applicazione. Per sabato 9 settembre è prevista, dalle 9 alle 18, la Giornata Scartabene, durante la quale i cittadini, conferendo i rifiuti nello stand apposito, potranno vincere premi e gadgets.

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

In dieci si governa meglio

Qui 8/9

Con la nomina di altri tre assessori la Giunta Roi è quella con più partiti rappresentati al suo interno

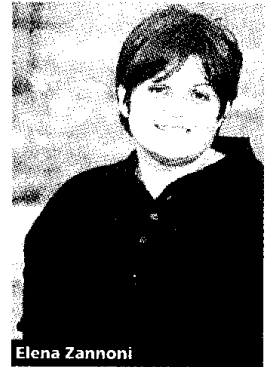
Lugo. Avanti che c'è posto. La Giunta comunale di Lugo si è ampliata nei giorni scorsi passando da 7 a 10 elementi con l'annessione nel gruppo di tre giovani assessori. Ma questa, tirando le somme, sembra essere l'indicazione di minor conto. Quello che invece va sottolineato è l'aspetto politico di questa manovra che porta la Giunta lughese a diventare quella con il maggior numero di schieramenti politici al suo interno nell'intera provincia. Dopo alcuni mesi di discussioni piuttosto accese, a poco più di un anno di distanza dalle elezioni del giugno 1999, due partiti come Democratici e Comunisti Italiani sono entrati a far parte di quella che oggi può essere definita una grande famiglia. Sin qui tutto bene dunque, anche se per un giudizio più dettagliato si dovrà attendere un periodo piuttosto lungo, perché i litigi ed i tradimenti fanno parte, come insegna il detto popolare, delle

migliori famiglie e possono incarnare ogni tipo di rapporto. Per il momento comunque ci troviamo di fronte ad una realtà inequivocabile, con la Giunta che prima comprendeva solamente Democratici di sinistra, Partito popolare e Rifondazione comunista, mentre ora accoglie a braccia aperte come alleati, dopo tanti ammiccamenti, sia l'Asinello che i Comunisti. La maggioranza sembra ora davvero in grado di dominare incontrastata grazie all'attuazione della legge 265 del 1999 la quale, rimandando anche alla 142/90 sull'ordinamento delle autonomie locali, prevede la possibilità di eleggere un numero massimo di componenti della Giunta pari ad 1/3 dei consiglieri comunali. A Lugo il Consiglio è composto da 30 rappresentanti politici e dunque il gioco è fatto, con nove assessori ed il sindaco a completare la stessa Giunta.

I volti nuovi

Ma vediamo chi sono i tre nuovi assessori e quali compiti dovranno assolvere in futuro. **Elena Zannoni**, iscritta nelle liste dei

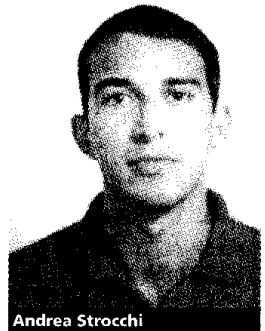
Ds, sarà la responsabile delle Politiche Giovanili ed i suoi 25 anni, insieme ad una vasta esperienza già acquisita in ambito politico, potranno senza dubbio aiutarla in questo. **Andrea Strocchi** sarà invece il "portacolori" dei Democratici e avrà la delega di assessore allo Sport, un incarico che, per un ragazzo di 27 anni laureato in Giurisprudenza e da sempre vicino agli ambienti sportivi, dovrebbe rappresentare un vero e proprio trampolino di lancio facendo dimenticare le recenti polemiche scoppiate a Lugo sul mondo dello sport e sulla sua profonda crisi. L'altro nuovo arrivato è infine **Massimo Mirandoli**, 36enne di Comunisti Italiani, già assessore all'Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici per quattro anni ad Alfonsine e da questi giorni impegnato con la delega al Progetto speciale di arredo urbano. Una ventata giovane dunque che potrebbe ora cambiare qualcosa all'interno del gruppo che governa Lugo.



Elena Zannoni



Massimo Mirandoli



Andrea Strocchi